

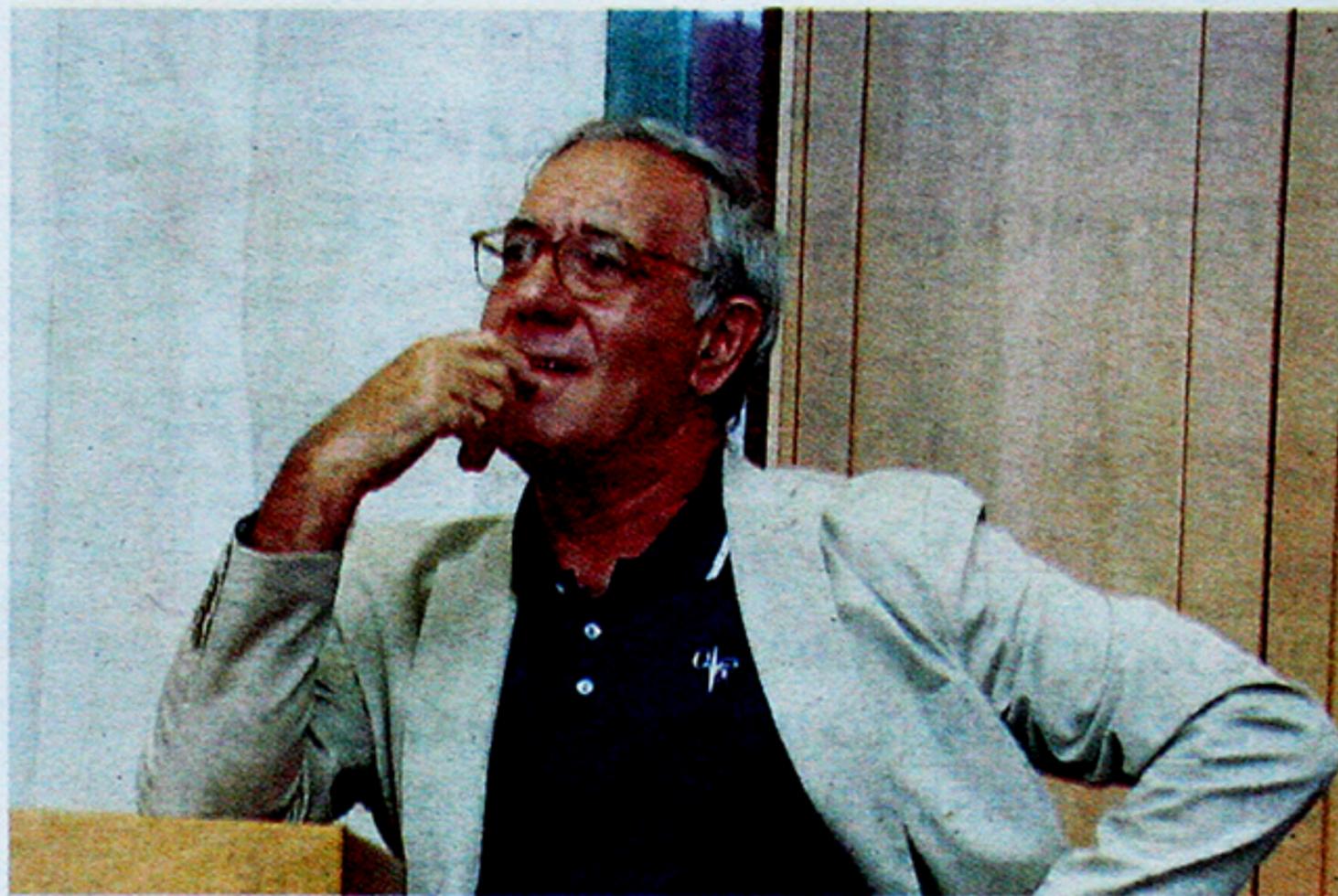
L'arrampicata di Addessi: sulla vendita so nulla

Il presidente di Acqualatina sostiene che Veolia e Acea non danno informazioni

L'INTERVENTO

■ L'unico "esterno" alla conferenza dei sindaci ad aver risposto all'invito del presidente Eleonora Della Penna è stato Giuseppe Addessi, presidente di Acqualatina. Regione, Veolia e Idrolatina si sono guardate bene dal presentarsi. Così è toccato ad Addessi spiegare quel che sta accadendo. O meglio, dare la propria versione rispetto all'affaire tra il partner privato di Acqualatina e l'a-

zienda romana Acea. Addessi ha dapprima ricordato come, da parte sua, ha sempre avvertito il presidente dell'Ato4, già da gennaio di quest'anno, rispetto alle intenzioni del socio privato. Ma ha anche sottolineato di non essere al corrente dei dettagli della trattativa in quanto «veniamo regolarmente bypassati, dal momento che tutto avviene in conference call tra Parigi e Roma», ossia tra le sedi di Veolia e Acea. In pratica, secondo Addessi, «al momento sappiamo nulla, solo quello che leggiamo sulla stampa». I sindaci mormorano, ma tant'è. Il presidente della società ha comunque confermato che «ogni variazione del-



Il presidente di Acqualatina Giuseppe Addessi

la composizione sociale di Acqualatina deve per forza rispettare quanto previsto dall'articolo 29 della convenzione». In pratica, il socio pubblico deve essere avvisato e esercitare il proprio diritto di prelazione. Cosa che, è evidente, al momento i sindaci non possono fare, perché non hanno le risorse. Secondo Addessi, comunque, «tutti i passaggi saranno rispettati dal socio privato». La stessa Idrolatina, con una pec alla presidenza dell'Ato 4, ha detto che «quando ci saranno comunicazioni rilevanti da parte del socio privato a quello pubblico» sarà loro impegno effettuare comunicazioni come da statuto. ●